

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 16 DEL 20.12.2013

OGGETTO: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2014.

L'anno duemilaTREDICI il giorno 20 del mese DICEMBRE di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	De Riso Leopoldo	X		1,12	Pinerolo	Negro Pierangelo	X		32,19
Angrogna	Bonnet Eloisa		X	1,12	Piscina	Calvetto Aldo	X		2,86
Bibiana	Crema Pier Giorgio	X		0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Fiorentino Michele	X		0,25	Porte	Grilletti Alfonso		X	2,36
Bricherasio	Merlo Ilario	X		4,10	Pragelato	Arolfo Giovanni		X	0,12
Buriasco	Armando Romano		X	0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Conservan Stefano		X	0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Paschetto Claudio	X		0,62
Cavour	Chialvetto Mauro		X	1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Laurenti Vincenzo	X		2,11	Rora'	Odetto Giorgio		X	0,12
Cumiana	Aielli Ettore		X	4,47	Roure	Bouc Carlo	X		0,12
Fenestrelle	Meirone Alba		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Castellino Daniele		X	3,85	San Germano Chisone	Bergeretti Roberto		X	1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	Massello Anna Maria	X		1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo		X	2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno	X		1,99
Lusernetta	Cesano Giorgino		X	0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio	X		1,24
Macello	Solei Flavio		X	0,87	Usseaux	Rostagno Elvio	X		0,12
Massello	Libralon Daniela	X		0,87	Vigone	Gallo Alberto		X	1,24
None	Giarrusso Anna Patrizia		X	1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Barbero Alessandro	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca		X	0,50
Perosa Argentina	Bruno Valter Filippo	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 69,08 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 22 Consiglieri per un totale di 30,92 quote su 100

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BUTTIERO Eugenio constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Deliberazione Assemblea Consortile n. 16 del 20 dicembre 2013

Oggetto: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2014

1. Il Presidente Eugenio Buttiero illustra la documentazione relativa al Piano Tecnico Finanziario (PTF) dei servizi di igiene ambientale per l'anno 2014 predisposto dal gestore (ACEA Ambiente s.r.l.) sulla base degli indirizzi forniti dal Consorzio.

Precisa che sono presenti l'ing. Avondetto ed il geom. Brunetto; in questo periodo di transizione delle competenze tra il Consorzio e la costituenda Conferenza d'Ambito si ritiene utile la presenza del gestore del servizio di igiene urbana che potrà dare indicazioni tecniche sul servizio proposto e riscontro ad eventuali quesiti che i rappresentanti dei comuni vorranno porre.

Il Presidente chiede pertanto la sospensione dell'assemblea per dare modo al Direttore di ACEA Ambiente di intervenire ed illustrare gli aspetti tecnici del provvedimento; l'assemblea vota all'unanimità la sospensione.

2. Preliminarmente il Presidente ricorda che l'affidamento del servizio d'igiene urbana per il Bacino Pinerolese s'è perfezionato in favore di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con il contratto di servizio 26 settembre 2007, che ha durata di 12 anni decorrenti dal 1° gennaio 2006, con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 anni a richiesta della società conferitaria, la quale ha esercitato il proprio diritto potestativo di rinnovo con rituale nota dell'anno 2010 (prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010).

Ricorda inoltre che con l'approvazione del Decreto Legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011), in specie del suo articolo 4, era stato fissato un regime transitorio degli affidamenti c.d. *in house providing*, prevedendosi la loro cessazione *ex lege* alla data del 31 marzo 2012. I Comuni di questo Consorzio si sono conformati alla nuova disciplina, deliberando una "novazione" dell'affidamento, che da *in house providing* è divenuto affidamento a società mista sotto il controllo pubblico. L'operazione è stata compiuta al fine di rendere conforme alla legge sopravvenuta la prosecuzione del servizio pubblico, comunque per sottrarre la gestione del servizio ai continui interventi legislativi restrittivi in materia di *in house providing*, che imponendo ricorrenti "ristrutturazioni" ed "operazioni straordinarie" sul soggetto gestore sottraevano energie dall'obiettivo primario di un'efficace gestione. È stata così esperita una gara pubblica di scelta dei soci privati del soggetto gestore, assecondando in tal modo l'idea oggi prevalente di una preferenza per il mercato ma, al contempo, mantenendo il controllo pubblico maggioritario sul soggetto gestore, che è tradizionale del Bacino Pinerolese ed ha sinora saputo garantire adeguati standard di qualità del servizio (assemblea ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. 23 dicembre 2011).

Questo Consorzio con deliberazione del proprio Consiglio Direttivo n. 23 del 01/08/2012, pur non essendovi più tenuto essendo stato *medio tempore* dichiarato incostituzionale l'indicato articolo 4 del Decreto Legge n. 138/2011 (Corte Cost., n. 199/2012), ha provveduto: a) a confermare il regime d'esclusiva per il servizio pubblico di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi connessi, ritenendo che esso, nel confronto con il diverso regime di c.d. "liberalizzazione", garantisca maggiormente per le comunità locali l'accessibilità e la parità di fruizione, la continuità, l'unitarietà e l'efficacia dei servizi e la tutela dei conseguenti interessi pubblici primari alla salute ed all'ambiente, mentre per contro la libera iniziativa economica privata non risulta compatibile con la garanzia d'un servizio rispondente anzitutto ai bisogni della comunità; b) altresì ha provveduto a

prendere atto che, per effetto del conferimento del ramo d'azienda rifiuti operato da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. in favore della società mista controllata ACEA Ambiente s.r.l., quest'ultima è subentrata nel contratto di servizio in corso con questo Consorzio sino al 31 dicembre 2029.

3. Il Presidente passa quindi all'esame del Piano Tecnico Finanziario, ricordando anzitutto come lo stesso risponda a due esigenze fondamentali: da un lato garantire la pianificazione e la programmazione del servizio pubblico, dall'altro lato consentire l'efficace controllo del Consorzio e dei Comuni sulla gestione del servizio effettuata dal soggetto gestore.

Il Presidente ricorda che la redazione del Piano Tecnico Finanziario è avvenuta secondo quanto stabilito dal contratto di servizio in essere tra Consorzio e soggetto gestore, inoltre che esso è stato redatto per l'intero anno 2014, in osservanza alle norme transitorie di cui alla L.R. n. 7/2012.

Il Presidente entrando nel merito del Piano Tecnico Finanziario rimarca che il Consorzio intende confermare come obiettivo 2014 una percentuale media del 55% di raccolta differenziata (RD), in linea con quanto già in essere per l'anno 2013. Al riguardo è opportuno ricordare che la normativa in atto fissa al 65% la RD al 31/12/2012; il consorzio, proprio per voler guardare in questa direzione, ha richiesto al soggetto gestore l'attivazione di un progetto di informazione/comunicazione in linea con gli obiettivi consortili e qualità della raccolta differenziata che garantisca una contribuzione dalla filiera Conai almeno in linea con gli obiettivi definiti dal contratto in scadenza.

ACEA Ambiente ha presentato specifico progetto di comunicazione che verrà attivato sin dal primo quadrimestre 2014 ed inserito nel PTF dei servizi.

Inoltre, alla luce degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa e dai dati evidenziati dal confronto con gli altri territori nell'ambito del tavolo di lavoro ATO-R, il consorzio ha richiesto di predisporre e cantierare, nel corso del primo semestre 2014, un progetto pilota che tenendo conto del sistema di raccolta dei rifiuti al momento attivato nel bacino pinerolese, preveda interventi volti al raggiungimento degli obiettivi di legge. Gli stessi saranno messi in campo in alcuni comuni del bacino che hanno espresso la volontà di attuare misure sperimentali sui loro territori (Bibiana, Pinerolo, Pomaretto e Roletto) con il coinvolgimento economico, di azioni e risorse umane da parte dei Comuni, ACEA Ambiente Srl e Consorzio. E' sin d'ora inteso che il progetto verrà successivamente esteso, in base ai riscontri che ne deriveranno dai risultati raggiunti, via via agli altri comuni. Resta da precisare che oltre alla percentuale di RD le azioni da intraprendere con l'intervento congiunto di Comuni, soggetto gestore e Consorzio dovranno permettere un miglioramento della qualità della raccolta differenziata, un contenimento della produzione di rifiuti indifferenziati e di rifiuti ingombranti raccolti presso le ecoisole. ed il contenimento complessivo dei costi del servizio a carico dei cittadini/utenti.

I costi di tale iniziativa, a carico dei soggetti attuatori, saranno quantificati in fase di pianificazione delle iniziative ed i benefici economici dovranno servire per replicare il progetto, negli anni a seguire, all'intero bacino consortile.

Il Presidente dà quindi lettura dei contenuti più significativi del Piano Tecnico Finanziario, ivi comprese le specifiche prescrizioni che sono state introdotte dal soggetto gestore proponente su specifica richiesta del Consorzio:

- contenere il costo complessivo del servizio rispetto ai costi sostenuti nel corrente anno 2013;
- applicare l'adeguamento Istat;
- applicare le tariffe ATO-R per lo smaltimento e trattamento dei rifiuti presso gli impianti;
- applicare il costo di funzionamento di ATO-R (0,20 €/abitante residente) e del Consorzio di Bacino (1,00 €/abitante equivalente), fermo restando che il trasferimento delle competenze alla Conferenza d'Ambito potrà indicare diversi oneri a carico dei soggetti associati (art. 11 comma 3 dello schema di convenzione tipo);

- applicare l'indennizzo/compensazione a favore del Comune di Pinerolo, pari ad € 400.000,00, di cui € 300.000,00 a carico dei Comuni ed i restanti a carico di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (deliberazione AC n. 11/2008);
- avviare a trattamento i rifiuti ingombranti raccolti per tutto l'anno 2014, prevedendo, quale obiettivo per il soggetto gestore, un contenimento delle quantità raccolte, fermo restando che circa il raggiungimento dell'obiettivo si lascia al soggetto gestore l'attivazione delle azioni ritenute idonee, anche attraverso una maggiore attività informativa o di selezione dei rifiuti al conferimento in ecoisola;
- prevedere l'avvio a recupero dei rifiuti indifferenziati in quantità tali da garantire il rispetto del protocollo d'intesa sul conferimento in discarica dei RUB (196 Kg./ab./anno);
- avviare al trattamento le terre da spazzamento derivanti dalle attività svolte nei Comuni del Consorzio;
- dare riscontro semestrale sui dati acquisiti dal sistema di controllo accessi e conferimenti su tutte le ecoisole del bacino pinerolese in modo da permettere successive analisi e valutazioni; l'ecoisola di Torre Pellice sarà oggetto di adeguamento normativo a carico del soggetto gestore (deliberazione AC 11/2012 e CD 34/2012) mentre l'intervento sull'ecoisola di Bricherasio è stato inserito nel Programma Triennale degli interventi con finanziamento da ricercarsi su bando della Regione Piemonte / Provincia di Torino
- verificare eventuali soluzioni gestionali al fine di rendere più efficace il servizio di raccolta della frazione organica e del verde sfalci e potature con un opportuno equilibrio di costi/benefici anche di carattere ambientale per la filiera di raccolta e/o di compostaggio, coinvolgendo le amministrazioni comunali e l'utenza;
- provvedere ad una efficace manutenzione delle attrezzature NE al fine di assicurare un corretto utilizzo da parte dell'utenza;
- attivare la trasformazione del servizio nel Comune di Pragelato, uniformandolo ai servizi già in essere negli altri Comuni; a seguito del progetto presentato nel maggio 2013 ed alle indicazioni fornite dal comune si richiede di procedere con il progressivo posizionamento di ecopunti (semi interrati e non) da attivare nel 1° semestre 2014;
- fornire al Consorzio/Comuni i risultati delle raccolte dedicate alle utenze non domestiche per i Comuni in cui tale servizio è attivo, sia in termini quantitativi che qualitativi, al fine di valutare l'eventuale necessità di potenziare tali servizi;
- fornire al Consorzio/comuni i calendari degli svuotamenti / lavaggi dei cassonetti, con una programmazione almeno trimestrale, segnalando via via le eventuali variazioni del servizio;
- attivare un progetto di informazione/comunicazione, da sottoporre all'attenzione consortile, in linea con gli obiettivi del consorzio (% RD media del 55%) e qualità della raccolta differenziata che garantisca una contribuzione dalla filiera Conai almeno in linea con gli obiettivi definiti dal contratto in scadenza;
- anche per il 2013 si prevede l'acquisizione da parte dei Comuni dei MUD delle aziende che avviano a recupero i rifiuti attraverso canali privati (questi rifiuti, se rientranti nei criteri di assimilazione, potranno essere utilizzati dal Consorzio per il calcolo della RD di Bacino).

Si precisa altresì che il Piano Tecnico Finanziario del soggetto gestore dovrà essere supportato da una valutazione tecnico-economica dei costi derivanti dal trattamento del RUI presso l'impianto ACEA di Pinerolo e/o dal trasporto dello stesso materiale presso l'inceneritore del Gerbido (nel caso in cui i rifiuti dovessero essere smaltiti presso l'impianto TRM).

Come sopra riportato, il consorzio ha richiesto, alla luce degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa e dai dati evidenziati dal confronto con gli altri territori nell'ambito del tavolo di lavoro ATO-R di predisporre e cantierare, nel corso del 1° semestre 2014, un progetto che,

tenendo conto del sistema di raccolta dei rifiuti attivato nel bacino pinerolese, preveda attività e/o modalità operative volte al miglioramento delle attuali performances.

Il Presidente tiene a rimarcare che tutte le azioni individuate dovranno portare ad una significativa riduzione di produzione di rifiuti, con conseguenti riduzioni dei costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani; il Piano Tecnico Finanziario 2014 prevede immutato il costo complessivo dei costi (incremento dello 0,29% rispetto alla proiezione dei costi anno 2013) , seppure vi sia stato un incremento ISTAT sui servizi del 3,10%.

4. Resta infine da soffermarsi sul tema essenziale dello smaltimento e trattamento dei rifiuti indifferenziati: il Piano Tecnico Finanziario 2014 ha previsto che il trattamento di tutti i rifiuti indifferenziati provenienti dal Bacino Pinerolese continui ad essere effettuato presso gli impianti ACEA di Pinerolo.

La previsione è coerente con la deliberazione ATO-R n. 15 del 01/08/2012 la quale - su espressa mozione di questo Consorzio e con l'assenso altresì della Città di Torino - aveva stabilito che *«la determinazione dei flussi all'impianto del Gerbido dovrà essere rivista tenendo conto dell'impiantistica di trattamento disponibile»*.

Senonché il quarto aggiornamento del Piano d'ambito ATO-R, approvato il 28/11/2012, prevedeva che a partire dal mese di Agosto 2013 il rifiuto indifferenziato proveniente dal Bacino Pinerolese dovesse invece essere conferito al Gerbido, cioè al nuovo impianto di trattamento termico di TRM S.p.A., senza alcuna salvaguardia degli impianti di trattamento esistenti e disponibili sul territorio Pinerolese.

Il Consorzio s'è opposto fermamente a questa determinazione dei flussi, essenzialmente perché il conferimento dei rifiuti indifferenziati all'inceneritore del Gerbido comporterebbe oneri aggiuntivi a carico dei Comuni pari a circa 500.000,00 €/annui, derivanti sia dalla logistica e dunque dal maggior onere di trasporto, sia dalla circostanza che il gestore pubblico del Pinerolese potrebbe trattare la totalità dei rifiuti indifferenziati di Bacino presso la propria linea di trattamento a seguito di un ammodernamento/sostituzione di alcuni macchinari.

Su questo punto l'azione portata avanti dal Consorzio con i diversi interlocutori (Provincia di Torino, ATO-R, Comune di Torino, TRM S.p.A.) non ha ancora scaturito un riscontro formale; si sono susseguiti distinti tavoli tecnici e/o politici per affrontare l'argomento e la Provincia di Torino, nell'ambito di un aggiornamento del PPGR dovrebbe dare un riscontro.

Il Presidente dà la parola ai rappresentanti dei Comuni. Intervengono:

- Breusa Danilo, rappresentante di Pomaretto: riconosce l'impegno nelle riunioni di ATO-R che hanno coinvolto alcuni rappresentanti del Direttivo nei mesi da luglio a novembre; per quanto riguarda le pesate puntuali presso l'ecopunto sottolinea come per aumentare il risultato della raccolta differenziata dobbiamo avere questi dati in modo sistematico (nei piccoli comuni sono un elemento di valutazione come se fosse un porta a porta). In merito inoltre al progetto di comunicazione ritiene che debba essere uno strumento per raggiungere gli obiettivi di RD per i comuni ma anche per l'azienda che l'ha predisposto. In ultimo, parlando di organico/compostaggio domestico evidenzia come, visto il territorio comunale, sia meglio avere un risultato meno performante (ed incentivare il compostaggio domestico) piuttosto che far girare i mezzi e portare l'organico fino a Pinerolo (è una delle raccolte che costa di più, se non riusciremo a ridurre il costo del servizio non riusciremo a coinvolgere la gente / l'utenza).
- Storello Cristiana, rappresentante di Roletto: dovremo chiedere ed insistere con la Regione / Provincia per il riconoscimento del compostaggio come raccolta differenziata

- Bouc Carlo, rappresentante di Roure: ricorda di aver fatto un incontro con ACEA nei mesi scorsi e di non avere ancora ricevuto i dati sulle pesate
- Avondetto Marco: il Direttore di ACEA Ambiente, riprendendo i diversi interventi, sottolinea come necessiti anche una attività di controllo che solo i comuni possono fare (nelle ecoisole, ad es. è stata modificato l'orario di apertura, ecc. ma la presenza "estranea" fuori dalle ecoisole persiste e solo i vigili urbani e/o carabinieri/polizia potranno allontanare questo fenomeno. In merito alle pesature evidenzia come siano state installate le celle di carico a bordo dei mezzi, l'abbinamento del peso agli ecopunti viene fatto in modo manuale (può sembrare banale ma non è così facile e Brunetto sta completando i test di incrocio dati per risolvere in dettaglio questo aspetto, in primis con i comuni coinvolti nel progetto pilota)
- Garis Bruno, rappresentante di Scalenghe: evidenzia come tra i comuni riportati nel progetto pilota mancano realtà di pianura; Avondetto evidenzia si possa eventualmente far pervenire segnalazioni al consorzio
- Rostagno Elvio, rappresentante di Usseaux: sottolinea come non ci siano grosse differenze tra pianura e pedemontana, mentre la differenza si verifichi nei comuni turistici per le note dinamiche legate alle seconde case ed alla presenza giornaliera
- Libralon Daniela, rappresentante di Massello: esprime la difficoltà nella raccolta differenziata per i diversi colori abbinati alla tipologia di raccolta
- L'ing. Avondetto, per quanto riguarda la problematica del turismo, evidenzia come il ragionamento dovremo farlo su Pragelato (dove è stato proposto un progetto non ancora attivato dal Comune); per quanto riguarda il colore dei contenitori si sta facendo una norma a livello europeo, effettivamente è difficile avendo in regione una normativa che non è in linea con le indicazioni europee ed ogni bacino ha colori / raccolte che in parte si differenziano (ci auspichiamo di poter uniformare il tutto)
- Crema Pier Giorgio: il rappresentante di Bibiana evidenzia come, in base alle verifiche fatte per 4 settimane sul territorio comunale, sia un problema di educazione della gente (nei contenitori troviamo di tutto, ruote, water, ecc.)
- Bertalot Claudio, rappresentante di Torre Pellice: per la campagna di informazione occorrerà tenere presenti gli stranieri residenti (una media del 10%); nel territorio comunale le zone con maggior presenza di stranieri sono le più critiche. Chiede inoltre di avere informazioni di confronto dei costi del servizio in altre realtà (con la Tares il comune ha avuto richieste per avere un confronto con gli altri territori).
- Avondetto Marco: il Direttore di ACEA Ambiente osserva come nello studio ATO-R siano contenute analisi e confronti con tutti consorzi e/o comuni della Provincia di Torino (euro/ab. residente, euro/ab. equivalente, euro/tonn.); questi sono pubblicati sul sito di ATO-R

Terminati gli interventi ed i chiarimenti del Direttore di ACEA Ambiente Srl viene ripresa la seduta dell'Assemblea; il Presidente invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTI

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

voti n. 25 favorevoli corrispondenti a 69,08 quote, resi palesi nei modi di legge

DELIBERA

- di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare il Piano Tecnico Finanziario dei servizi igiene ambientale – anno 2014, che viene allegato come parte integrante della presente deliberazione, composto da n. 37 pagine, dal prospetto di sintesi e dalle analisi per Comune dei costi e dei servizi, evidenziando come:
 - o nel corso dell'anno 2014 verrà fatto il conguaglio con riferimento ai servizi effettuati, alle quantità effettivamente raccolte ed alla numerosità degli abitanti residenti/equivalenti al 31 dicembre 2013;
 - o il Consorzio andrà a dare attuazione al progetto pilota richiesto al soggetto gestore, dandone attuazione su alcune specifiche realtà territoriali che saranno coinvolte al fine di migliorare le performances di RD in ottemperanza alla normativa; detti interventi dovranno trovare compatibilità con il bilancio consortile;
- di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Tecnico Finanziario 2014, ivi compreso il più ampio mandato ad adeguare ai contenuti del PTF 2014 e della presente deliberazione al contratto di servizio in essere con il soggetto gestore, nonché a compiere tutto quanto in potere del Consorzio affinché sia salvaguardato il trattamento presso gli impianti ACEA di Pinerolo dei rifiuti indifferenziati provenienti dal Bacino Pinerolese, precisando che quest'ultimo mandato include anche il potere di proporre azioni giurisdizionali, o compiere atti negoziali anche di natura straordinaria, ivi compreso il recesso dalla società TRM, sussistendone i presupposti;
- di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole dei consiglieri presenti
- di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 30 DIC 2013

Pinerolo, li 30 DIC 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 30 DIC 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 30 DIC 2013 al 14 GEN 2014, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA - 9 GEN 2014

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 22 GEN 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele